



RINNOVAMENTO!

LA NUOVA S.I.P.S. VERSO IL FUTURO

GALASSIA SIPS: nascono la Società Italiana di Psicologia Politica (SIPPO) e la Società Italiana di Formazione Psicologica (SIPORP)

Il 1994 segna un grande punto di svolta per la psicologia italiana. Intanto sarà l'anno dell'insediamento dell'Ordine degli Psicologi (v. articolo a fianco). Un cammino durato 80 anni, che la SIPS ha compiuto guidando la psicologia italiana nei mari in tempesta del Bel Paese, vedrà nel 1994 il risultato più solido e formale. La nascita operativa dell'Ordine avrà fra gli altri il merito di chiarire i ruoli fra le diverse aggregazioni psicologiche. Ad esso toccherà la tutela della professione, mentre la SIPS si riprenderà il suo compito storico di "promotore culturale" della psicologia. Ma il 1994 vedrà anche le prime applicazioni del nuovo Statuto SIPS, approvato da un anno, ma ancora fermo nelle fasi attuative. Il CD Nazionale SIPS ha dato il buon esempio facendo dimettere prematuramente 3 suoi membri in modo da varare il "nuovo modo" di eleggere il governo nazionale della Società. Il 1994 vedrà dunque per la prima volta un CD con un Presidente, un Presidente Eletto ed un Past President: una cordata tra passato e futuro che eliminerà le fratture e le sospensioni temporali tanto dannose per la SIPS in questi ultimi lustri. È un segno che il 1994 veda per la prima volta nella storia della SIPS un Presidente donna? Vedremo. Per intanto, questi movimenti hanno prodotto la prima vera novità concreta per la scienza e la professione psicologica. Sono nate, quasi nello stesso

periodo, per affiliarsi alla "Federazione" SIPS la SIPPO e la SIFORP. La prima - SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA POLITICA - si propone di indirizzare gli studi e le esperienze psicologiche nel settore della politica, offrendo al Principe ma anche a tutti i cittadini la Psicologia come alternativa all'Economia ed al Diritto. Queste ultime discipline hanno di fatto influenzato le democrazie del Novecento e non sono dunque esenti dalle responsabilità relative al crepuscolo che stiamo vivendo. L'aurora del XXI secolo richiede nuovi modi di interpretare la democrazia, la politica, la cittadinanza, e la Psicologia come scienza e professione della Soggettività propone la sua tradizione e le sue conoscenze per questa ricerca. L'area di lavoro della SIPS è enorme perché spazia dai fenomeni della politica in senso stretto come i meccanismi della leadership e della rappresentanza, i processi di consenso e di negoziazione, la tv-crazia e le aggregazioni di nuovi ceti, fino ai processi di riforma di tutti i comparti che riguardano la convivenza democratica: dall'Urbanistica alla Borsa, dalla Sanità alla Cultura. Non è difficile ipotizzare che il XXI secolo vedrà la Psicologia centrarsi sull'agio e quindi la Psicologia Politica assumere la leadership al posto della Psicoterapia. La seconda - SOCIETÀ DI FORMAZIONE PSICOLOGICA - si propone di occuparsi della professione e della scienza della formazione in psicologia e delle skills psicologiche. Si

tratta qui di un settore in enorme sviluppo e che sta diventando sempre più cruciale. In un'epoca di cambiamenti globali nei valori, nei sistemi sociali, nei ruoli diventa essenziale operare per lo sviluppo di nuove capacità psicologiche. Milioni di uomini e migliaia di comparti produttivi e sociali stanno già e dovranno sempre più passare dalla ripetizione alla creatività, dalla dipendenza all'imprenditorialità, dal lavoro singolare al lavoro plurale, dal pensiero lineare a quello circolare, dalla logica del conflitto a quella della negoziazione, dal mono al multiculturalismo, dai sistemi compatti ai sistemi federati. In termini psicologici questo significa imparare nuove competenze operative, ma anche nuove capacità emotive, comunicative, relazionali; nuovi modelli di acculturazione e appartenenza; nuovi scenari valoriali. La SIFORP intende anzitutto contribuire a raffinare i metodi di insegnamento della psicologia, sia in sede accademica che extra-accademica. In secondo luogo essa intende impegnarsi nella ricerca circa i metodi di formazione delle skills, cioè delle capacità psicologiche, degli psicologi e dei non psicologi. Tutto ciò cercando anche di sancire la titolarità della psicologia e degli psicologi nella formazione psicologica, oggi gestita in larga misura da altri tipi di professionisti.

Guido Contessa
V. Presidente SIPS